

zucchigroup

VINCENZO ZUCCHI S.P.A.

Via Legnano, 24 – 20027 Rescaldina (MI)
Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154
Numero REA MI 443968
Capitale sociale Euro 17.546.782,57

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 giugno 2024, è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, sul sito internet della Società www.gruppozucchi.com, nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato "1Info" gestito da Computershare (www.1info.it) in data 17 giugno 2024.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Joel David Benillouche

Amministratori

Florian Gayet

Didier Barsus (1) (2)

Elena Nembrini (1) (2)

Patrizia Polliotto (1) (2)

(1) Sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, anche ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF

(2) Amministratori non esecutivi

Deleghe conferite:

Al Presidente e Amministratore Delegato Joel David Benillouche spetta la rappresentanza legale della Società e gli sono attribuiti alcuni poteri di ordinaria amministrazione con limiti diversi in funzione del tipo di operazione.

Restano attribuiti al Consiglio di Amministrazione tutti gli altri poteri.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A. ai sensi degli articoli 2497e seguenti del codice civile, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 16 del regolamento Consob n. 16191/2007.

Dirigente preposto

Emanuele Cordara

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Alessandro Musaio - *Presidente*

Gian Piero Balducci

Annamaria Esposito Abate

Sindaci Supplenti

Marcello Rabbia

Chiara Olliveri Siccardi

Miriam Denise Caggiano

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
ANDAMENTO GESTIONALE.....	4
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI	7
AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	17
ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE	18

ANDAMENTO GESTIONALE

Andamento del Gruppo

Le elevate tensioni geopolitiche, in particolare i conflitti in Medio Oriente ed in Ucraina, e l'inflazione rappresentano un rischio significativo per l'attività economica nel breve termine. Le stime prevedono una discesa del fenomeno inflattivo con una leggera ripresa economica rispetto al 2023. Tuttavia, la crescita rimarrà debole nel primo semestre 2024 per poi aumentare progressivamente guidata dai consumi delle famiglie che riprenderanno grazie all'attenuazione degli effetti dei rincari energetici e del calo dell'inflazione.

Si evidenzia che, nel mese di aprile la Capogruppo ha iniziato un progetto di ristrutturazione del sito di Rescaldina. Per tale motivo si è reso necessario programmare uno spostamento temporaneo dell'attività di magazzinaggio con i relativi dipendenti presso un'area logistica ubicata a Vellezzo Bellini (PV). Per quanto riguarda gli uffici le attività verranno trasferite presso delle sedi in locazione a Legnano e Milano.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2024 il Gruppo Zucchi ha conseguito ricavi consolidati per 29.308 migliaia di Euro, registrando un decremento pari al 12,1% nei confronti del corrispondente periodo del 2023. La riduzione è da ricondurre alla contrazione del fatturato che si verificata a seguito della crisi internazionale in atto ed a causa della cessazione del contratto di vendita della controllata Descamps S.A.S. con un cliente della grande distribuzione che era presente nel primo trimestre dell'esercizio precedente.

A livello consolidato il margine industriale è migliorato passando dal 59,3% del 31 marzo 2023 al 62,4% conseguito al 31 marzo 2024, grazie al miglior mix di vendite rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente che comprendeva maggiori vendite verso la grande distribuzione quindi con un margine minore.

L'EBITDA si è ridotto passando da 5.478 migliaia di Euro conseguito al 31 marzo 2023 a 4.816 migliaia di Euro al 31 marzo 2024. Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione, l'EBITDA è pari a 5.404 migliaia di Euro rispetto a 5.791 migliaia di Euro del primo trimestre 2023.

L'EBIT consolidato è positivo per 2.014 migliaia di Euro al 31 marzo 2024, rispetto al valore di 2.943 migliaia di Euro registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel primo trimestre 2024 gli oneri finanziari netti ammontano a 445 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui finanziamenti della Capogruppo e della controllata Descamps (247 migliaia di Euro), agli interessi su operazioni di factoring della Capogruppo (115 migliaia di Euro) ed agli interessi passivi sui finanziamenti in lease (252 migliaia di Euro). Inoltre, sono incluse differenze cambio attive pari a 202 migliaia di Euro.

Nell'esercizio precedente erano stati registrati oneri per 648 migliaia di Euro che si riferivano principalmente agli interessi maturati sul finanziamento della Capogruppo (236 migliaia di Euro), agli interessi su operazioni di factoring (70 migliaia di Euro) ed agli interessi passivi sui finanziamenti in lease (234 migliaia di Euro).

Continuità aziendale

Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 marzo 2024 con un utile di circa 1,2 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 50,0 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 40,0 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 30,8 milioni di Euro.

La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 marzo 2024 con un utile di circa 0,2 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 37,6 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 21,0 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 0,8 milioni di Euro.

Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute sono state regolarmente rimborsate; al 31 marzo 2024 il debito verso Illimity Bank S.p.A. è pari a 12,6 milioni di Euro, di cui 3,6 milioni di Euro scadenti entro l'anno. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/21

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati (come da valore di perizia), alla data di verifica del 31 dicembre 2023, è risultato inferiore all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come previsto dal contratto di finanziamento;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla "lease accounting") alla data del 31 dicembre 2023 risultava pari a 0,4 perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 2,1 stabilito dal contratto di finanziamento;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2023 risultava pari a 0,1 perciò nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore allo 0,9 stabilito dal contratto di finanziamento.

Tra i finanziamenti del Gruppo si evidenzia il prestito garantito dallo Stato erogato nel 2020 da Banque CIC Nord Ouest per far fronte all'emergenza Covid-19 della controllata Descamps S.A.S. per un valore iniziale di 4 milioni di Euro. Il finanziamento che scadrà nel luglio 2026 viene rimborsato mensilmente con una rata di circa 86 migliaia di Euro comprensiva di interessi ad un tasso dello 0,70% e di commissioni legate alla garanzia PGE. Al 31 marzo 2024 il finanziamento è pari a 2.347 migliaia di Euro di cui 1.020 migliaia di Euro scadenti entro 1 anno.

I debiti finanziari comprendono anche un finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz di 500 migliaia di CHF, ottenuto nel 2020 da Credit Suisse e garantito dal Governo Federale svizzero. La società sta rimborsando il prestito con rate semestrali di circa 42 migliaia di CHF con scadenza 30 settembre 2027.

Al 31 marzo 2024 il debito è pari a circa 333 migliaia di CHF (341 migliaia di Euro).

Come già evidenziato, nel mese di aprile la Capogruppo ha iniziato un progetto di ristrutturazione del sito di Rescaldina. Per tale motivo si è reso necessario programmare uno spostamento temporaneo dell'attività di magazzinaggio con i relativi dipendenti presso un'area logistica ubicata a Vellezzo Bellini (PV). Per quanto riguarda gli uffici le attività verranno trasferite presso delle sedi in locazione a Legnano e Milano.

Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, la Capogruppo ha posto in essere nel primo trimestre operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a circa 2,3 milioni di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor, al netto di interessi e spese per circa 115 migliaia di Euro, è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

Nonostante l'incertezza legata alla situazione geopolitica, nei prossimi mesi, ci si attende un leggero miglioramento della crescita, a condizione che prosegua il calo dell'inflazione e che si attenuino le tensioni finanziarie.

In considerazione delle previsioni contenute nei budget 2024 e a fronte delle buone risultanze ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla crisi in corso, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs 58

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:

Come sopra evidenziato, in data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Si segnala che le rate scadute sono state regolarmente rimborsate; al 31 marzo 2024 il debito verso Illimity Bank S.p.A. è pari a 12,6 milioni di Euro, di cui 3,6 milioni di Euro scadenti entro l'anno. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/21.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati (come da valore di perizia), alla data di verifica del 31 dicembre 2023, è risultato inferiore all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come previsto dal contratto di finanziamento;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla "lease accounting") alla data del 31 dicembre 2023 risultava pari a 0,4 perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 2,1 stabilito dal contratto di finanziamento;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2023 risultava pari a 0,1 perciò nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore allo 0,9 stabilito dal contratto di finanziamento.

In considerazione delle previsioni contenute nei budget 2024 e a fronte delle buone risultanze ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla crisi in corso, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Indicatori alternativi di performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione sono presentati e commentati alcuni indicatori di performance alternativi (*alternative performance measure*) che sono ritenuti maggiormente rappresentativi dei risultati economici e finanziari. Poiché tali indicatori alternativi non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea (*non-GAAP measures*), la misurazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e differire da quelli utilizzati da altre società.

Margine delle attività operative: è pari al risultato operativo (EBIT) prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione.

Risultato operativo (EBIT): è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari e ante proventi e oneri ricorrenti derivanti dalla gestione di partecipazioni e titoli.

EBITDA (Risultato operativo lordo): è definito come il risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, delle svalutazioni di attività e degli accantonamenti per rischi e oneri.

EBITDA prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA *adjusted*): è determinato EBITDA prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione.

Capitale circolante netto: è calcolato come differenza tra l'attivo corrente e i debiti a breve termine, esclusi i debiti finanziari.

Capitale investito netto: è definito come la somma algebrica dell'attivo non corrente, delle passività non correnti e del Capitale Circolante Netto.

Posizione finanziaria netta: è pari alla somma dei debiti finanziari a breve e a medio e lungo termine, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e di altre attività finanziarie correnti.

Conto economico riclassificato al 31 marzo 2024

(in migliaia di euro)	31.03.2024		31.03.2023		Var. %
Vendite	29.308	100,0%	33.334	100,0%	(12,1%)
Costo del venduto	11.023	37,6%	13.561	40,7%	(18,7%)
Margine industriale	18.285	62,4%	19.773	59,3%	(7,5%)
Spese di vendita e distribuzione	11.432	39,0%	11.976	35,9%	(4,5%)
Pubblicità e promozione	407	1,4%	443	1,3%	(8,1%)
Costi di struttura	4.008	13,7%	4.185	12,6%	(4,2%)
Altri (ricavi) e costi	(164)	(0,56%)	(87)	(0,26%)	88,5%
Margine delle attività operative	2.602	8,9%	3.256	9,8%	(20,1%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	588	2,0%	313	0,9%	87,9%
Risultato operativo (EBIT)	2.014	6,9%	2.943	8,8%	(31,6%)
Oneri e (proventi) finanziari netti	445	1,5%	648	1,9%	(31,3%)
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.569	5,4%	2.295	6,9%	(31,6%)
Imposte	365	1,2%	362	1,1%	0,8%
Risultato del periodo	1.204	10,5%	1.933	16,1%	(37,7%)
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante	1.204	4,1%	1.933	5,8%	(37,7%)
Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.014	6,9%	2.943	8,8%	(31,6%)
Ammortamenti e svalutazioni	397	1,4%	417	1,3%	(4,8%)
Ammortamenti I.F.R.S. 16	2.398	8,2%	2.105	6,3%	13,9%
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-
Acc.ti fondi rischi e oneri	7	0,02%	13	0,04%	(46,2%)
Acc.to fondo svalutazione rimanenze	-	-	-	-	-
EBITDA	4.816	16,4%	5.478	16,4%	(12,1%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	588	2,0%	313	0,9%	87,9%
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	5.404	18,4%	5.791	17,4%	(6,7%)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In applicazione di quanto previsto dell'IFRS 8 "Settori operativi", che disciplina il concetto dell'approccio direzionale per predisporre l'informativa di settore, si segnala che il più alto livello decisionale operativo (CODM – Chief Operating Decision Maker) si identifica nel Consiglio di Amministrazione. I settori di attività, i cui andamenti e risultati vengono periodicamente rivisti dal CODM, al fine di allocare le risorse e valutarne i risultati, sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Vincenzo Zucchi con le proprie filiali commerciali italiane ed estere (di seguito "Zucchi e Filiali"), la consociata americana Mascioni USA Inc., che attualmente è ancora in fase di ristrutturazione, si occupa del settore hospitality, Basitalia S.r.l. che svolge prevalentemente un'attività legata all'home decor ed alla rinnovazione.

La Business Unit Zucchi e Filiali si occupa della vendita e della commercializzazione di articoli di biancheria per la casa a marchio Zucchi, Bassetti e Descamps.

Gli articoli in precedenza citati sono venduti nella fascia media e medio-alta del mercato attraverso principalmente l'utilizzo di dettaglianti tradizionali, di una catena di negozi monomarca diretti o in franchising e della grande distribuzione ("GDO").

Basitalia S.r.l. si occupa prevalentemente del business legato all'home decor ed alla rinnovazione.

Si evidenzia che la Business Unit Hospitality, che dovrà occuparsi della commercializzazione di prodotti per gli hotels e le comunità, attualmente è ancora in fase di ristrutturazione e non si prevedono effetti per l'anno 2024.

Fatturato per settore di attività

(in migliaia di euro)	31.03.2024	31.03.2023	Var. %
Vincenzo Zucchi e Filiali	28.695	31.963	(10,2%)
Basitalia	613	1.371	(55,3%)
Hospitality	-	-	-
Rettifiche	-	-	-
Vendite consolidate	29.308	33.334	(12,1%)

La voce "Rettifiche" si riferisce all'elisione delle operazioni infragruppo.

Nel primo trimestre 2024 il Gruppo Zucchi ha conseguito ricavi consolidati pari a 29.308 migliaia di Euro con un decremento del 12,1% rispetto all'esercizio precedente.

Il settore "Vincenzo Zucchi e Filiali" ha subito una riduzione principalmente dovuta alla diminuzione delle vendite effettuate dal gruppo Descamps che sono passate da 11.878 migliaia di Euro del 31 marzo 2023 a 8.826 migliaia di Euro del primo trimestre 2024. Il fatturato del gruppo francese si è ridotto a seguito della cessazione del contratto di vendita con un cliente della grande distribuzione che era presente nel primo trimestre dell'esercizio precedente.

Il fatturato del settore Basitalia è totalmente riferito all'attività di rinnovazione ed home decor. Le vendite sono sensibilmente diminuite a causa della decisione del Governo nazionale di eliminare la possibilità di sconto in fattura e/o cessione del credito che ha comportato una riduzione dell'attività.

Fatturato per area geografica

(in migliaia di euro)	31.03.2024		31.03.2023		Var. %
Italia	14.215	48,5%	15.006	45,0%	(5,3%)
Estero:					
Francia	7.158	24,4%	7.486	22,5%	(4,4%)
Altri paesi europei	7.490	25,6%	8.184	24,6%	(8,5%)
Paesi extraeuropei	445	1,5%	2.658	8,0%	(83,3%)
	15.093	51,5%	18.328	55,0%	(17,7%)
Vendite consolidate	29.308	100%	33.334	100%	(12,1%)

Le vendite in Italia includono il fatturato del settore Basitalia legato all'attività di rinnovazione ed home decor che, come sopra evidenziato, si è ridotto notevolmente. Al netto della suddetta attività, le vendite in Italia sono rimaste sostanzialmente stabili.

Per quanto riguarda le vendite in Francia e negli altri paesi europei si è avuta una contrazione del fatturato a seguito della crisi internazionale. La riduzione del fatturato dei paesi extraeuropei è da ricondurre alla cessazione del contratto di vendita del gruppo Descamps con un cliente della grande distribuzione che era presente nel primo trimestre dell'esercizio precedente.

Costi per il personale

Il costo del personale è stato pari a 7.186 migliaia di Euro rispetto a 7.676 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2024 risultano pari a 840 unità rispetto a 839 dello stesso periodo dell'esercizio precedente e agli 839 dipendenti di fine 2023.

Ammortamenti

Gli ammortamenti nei primi tre mesi del 2024 ammontano a 2.795 migliaia di Euro (2.522 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente); di cui 250 migliaia di Euro relativi ad immobili, impianti e macchinari, 147 migliaia di Euro per attività immateriali e 2.398 migliaia di Euro relativi ai diritti di utilizzo dei beni in Lease (255 migliaia di Euro per immobili, impianti e macchinari, 162 migliaia di Euro per attività immateriali e 2.105 migliaia di Euro per diritti di utilizzazione dei beni in Lease nel primo trimestre 2023).

Altri costi e ricavi

(in migliaia di euro)	31.03.2024	31.03.2023	Var. %
Altri ricavi	(279)	(403)	(30,8%)
Altri costi	115	316	(63,6%)
	(164)	(87)	88,5%

Gli altri ricavi comprendono 59 migliaia di Euro per affitti attivi e 143 migliaia di Euro per sopravvenienze attive.

I ricavi per affitti attivi si riferiscono principalmente al contratto di affitto di una porzione del magazzino di Cuggiono, pari a 57 migliaia di Euro, stipulato dalla Capogruppo con una società di logistica.

Nella voce "Altri ricavi" del primo trimestre dell'esercizio precedente erano registrati affitti attivi per 96 migliaia di Euro, sopravvenienze attive per 68 migliaia di Euro.

Gli "Altri costi" comprendono sopravvenienze passive per 113 migliaia di Euro.

La voce "Altri costi", nel primo trimestre dell'esercizio precedente, comprendeva principalmente sopravvenienze passive per 59 migliaia di Euro e costi per i fabbricati affittati per 37 migliaia di Euro.

Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione

Nel primo trimestre del 2024 sono stati registrati "Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione" pari a 588 migliaia di Euro negativi.

Gli "Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione" comprendono i ricavi relativi ai negozi che saranno chiusi dalla controllata Descamps S.A.S. per 35 migliaia di Euro ed i relativi costi pari a 58 migliaia di Euro. Includono i costi relativi al trasloco di una parte del magazzino della Capogruppo a Cuggiono per 37 migliaia di Euro. Inoltre, comprendono 20 migliaia di Euro relativi ad incentivi all'esodo pagati dalla controllata Descamps. Sono compresi infine, costi e ricavi, per un valore netto pari a 508 migliaia di Euro, relativi ad operazioni straordinarie o riferite ad esercizi precedenti sostenuti dalle controllate Descamps, Bassetti Schweiz e Basitalia.

Gli "Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione" del corrispondente periodo dell'esercizio precedente comprendevano 84 migliaia di Euro per incentivi all'esodo pagati dalla Capogruppo e 25 migliaia di Euro per spese legali relative ad operazioni della Capogruppo riferite ad anni precedenti. Erano inclusi inoltre, costi per 204 migliaia di Euro sostenuti dalla controllata Descamps S.A.S. relativi ad operazioni straordinarie.

Risultato operativo

Il risultato operativo al 31 marzo 2024 è stato positivo per 2.014 migliaia di Euro in diminuzione rispetto al risultato di 2.943 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La riduzione è da ricondurre alla contrazione del fatturato che si verificata a seguito della crisi internazionale in atto ed a causa della cessazione del contratto di vendita della controllata Descamps S.A.S. con un cliente della grande distribuzione che era presente nel primo trimestre dell'esercizio precedente.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) dei primi tre mesi del 2024 è stato positivo per 4.816 migliaia di Euro rispetto a quello del corrispondente periodo del 2023 che era stato positivo per 5.478 migliaia di Euro; prima dei costi e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione, l'EBITDA è pari a 5.404 migliaia di Euro rispetto a 5.791 migliaia di Euro del primo trimestre 2023.

Oneri e proventi finanziari

(in migliaia di euro)	31.03.2024	31.03.2023	Var. %
Proventi finanziari	(2)	(1)	100,0%
Oneri finanziari	639	609	4,9%
Differenze cambio nette	(202)	59	(442,4%)
Altri	10	(19)	(152,6%)
Totale	445	648	(31,3%)

Nel primo trimestre del 2024 sono stati registrati 247 migliaia di Euro per oneri finanziari maturati sui finanziamenti della Capogruppo della controllata Descamps (236 migliaia di Euro al 31 marzo 2023). Gli interessi passivi sui finanziamenti in lease sono pari a 252 migliaia di Euro (234 migliaia di Euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente); sono inclusi inoltre, 115 migliaia di Euro di interessi passivi e spese su operazioni di factoring effettuate dalla Capogruppo (70 migliaia di Euro nel primo trimestre 2023).

La voce include anche differenze su cambio, il cui saldo è positivo per 202 migliaia di Euro, derivante principalmente dalla perdita di valore del franco svizzero che ha comportato una riduzione del debito finanziario della Capogruppo nei confronti della Bassetti Schweiz (59 migliaia di Euro negativi nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).

Imposte

(in migliaia di Euro)	31.03.2024	31.03.2023
Imposte correnti	427	388
Imposte differite passive	(8)	-
Imposte differite attive	(54)	(26)
	365	362

Le imposte correnti, pari a circa 427 migliaia di Euro, si riferiscono alle imposte dovute dalla controllata Bassetti Deutschland GmbH.

Sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive e/o passive considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.

In fase di consolidamento, sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive relative allo storno degli utili su operazioni infragruppo.

Struttura patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	31.03.2024	31.12.2023	31.03.2023
Crediti commerciali	11.675	9.733	15.557
Crediti finanziari verso controllante	-	-	-
Altri crediti e crediti per imposte correnti	8.936	7.897	9.224
Rimanenze	42.678	42.008	42.864
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(39.298)	(37.106)	(30.669)
Capitale circolante netto	23.991	22.532	36.976
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	26.928	26.986	26.779
Diritto di utilizzo beni in Lease	29.670	31.740	34.020
Attività immateriali	17.890	17.430	15.442
Partecipazioni cont. con il metodo del P.N. e altre	117	117	114
Altre attività non correnti	2.008	2.009	1.943
Attivo non corrente	76.613	78.282	78.298
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili altre l'esercizio successivo	(3.790)	(3.963)	(4.393)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(6.818)	(6.931)	(8.583)
Capitale investito netto	89.996	89.920	102.298
Coperto da:			
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	4.845	4.887	6.357
Debiti correnti verso altri finanz. per beni in Lease	8.012	7.960	7.656
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(8.596)	(11.114)	(9.259)
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	10.452	11.626	15.210
Debiti non correnti v.so altri fin. per beni in Lease	22.764	24.793	27.257
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	2.547	2.656	4.138
Posizione finanziaria netta	40.024	40.808	51.359
Capitale e riserve di terzi	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	49.972	49.112	50.939
Totale come sopra	89.996	89.920	102.298

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni sono complessivamente ammontati a 814 migliaia di Euro (839 migliaia di Euro al 31 marzo 2023).

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari pari a 205 migliaia di Euro (133 migliaia di Euro nel primo trimestre 2023) si riferiscono a lavori per il restyling dei punti vendita per 124 migliaia di Euro, all'acquisto di altri beni per 40 migliaia di Euro ed a migliorie sui siti di Cuggiono e Vimercate per 41 migliaia di Euro.

Gli investimenti in attività immateriali del primo trimestre 2024, pari a 609 migliaia di Euro, sono relativi a spese della Capogruppo per lo sviluppo del nuovo sistema informatico (501 migliaia di Euro), per la nuova app wholesale di Gruppo (24 migliaia di Euro), per l'attivazione del sistema informativo per i nuovi magazzini (74 migliaia di Euro) e per altre attività delle controllate Descamps S.A.S. e Bassetti Italia S.r.l. (10 migliaia di Euro).

Nel primo trimestre dell'esercizio precedente erano pari a 706 migliaia di Euro e si riferivano ai sistemi informativi per la piattaforma digitale per 7 migliaia di Euro, a spese per i punti vendita per 157 migliaia di Euro, all'implementazione del processo di business intelligence per 148 migliaia di Euro ed alla definizione e sviluppo del nuovo sistema ERP per 390 migliaia di Euro. Erano incluse inoltre, 4 migliaia di Euro riferite al deposito del marchio Jalla Japan.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto ammonta al 31 marzo 2024 a 40.024 migliaia di Euro con una diminuzione di 784 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

(in migliaia di Euro)	31.03.2024	31.12.2023	31.03.2023
A Disponibilità liquide	8.596	11.114	9.259
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D= (A+B+C) Liquidità	8.596	11.114	9.259
E Debito finanziario corrente	8.012	8.214	8.610
F Parte corrente del debito finanz. non corrente	4.845	4.633	5.403
G= (E+F) Indebitamento finanziario corrente	12.857	12.847	14.013
H= (G-D) Indebitamento finanziario corrente netto	4.261	1.733	4.754
I Debito finanziario non corrente	33.216	36.419	42.467
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.547	2.656	4.138
L=(I+J+K) Indebitamento finanziario non corrente	35.763	39.075	46.605
M=(H+L) Totale indebitamento finanziario	40.024	40.808	51.359

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Capogruppo ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2023 presentavano rispettivamente un saldo di 11 migliaia di Euro e 15 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati per un importo di circa 20 migliaia di Euro riferiti a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Il debito finanziario corrente include la quota a breve termine del debito finanziario della Capogruppo per 3.549 migliaia di Euro, la parte corrente del finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz pari a 83 migliaia di CHF (85 migliaia di Euro), la quota scadente entro l'anno del finanziamento COVID-19 della controllata Descamps S.A.S. verso Banque CIC Nord Ouest, pari a 1.020 migliaia di Euro, e quella relativa ai debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 8.012 migliaia di Euro. Include inoltre, la parte corrente di un finanziamento, pari a 191 migliaia di Euro, della controllata Descamps S.A.S. ottenuto da Coface S.A. per lo sviluppo del commercio internazionale.

Il debito finanziario non corrente comprende la quota non corrente del contratto di finanziamento della Capogruppo verso Illimity Bank S.p.A. per 8.869 migliaia di Euro, la quota a medio-lungo termine del finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz per 250 migliaia di CHF (256 migliaia di Euro) e la parte scadente oltre l'anno del finanziamento della controllata Descamps pari a 1.327 migliaia di Euro. È compresa inoltre, la quota non corrente dei debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 22.764 migliaia di Euro.

I debiti commerciali e altri debiti non correnti includono i versamenti Irpef (216 migliaia di Euro), dovuti nell'anno 2015, esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art.161, sesto comma, della L.F. e rateizzati fino al settembre 2026 e alcune quote di imposte (823 migliaia di Euro) non versate in esercizi precedenti rateizzate fino a maggio 2029. Sono comprese inoltre, 1.508 migliaia di Euro riferite alla controllata Descamps principalmente relative a debiti fiscali e contributivi.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni infragruppo si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Anche le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato e sono usuali, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si riportano di seguito i saldi delle operazioni con parti correlate alla data del 31 marzo 2024 rispetto a quelli registrati alla data del 31 marzo 2023 per la parte economica ed al 31 dicembre 2023 per la parte patrimoniale.

31 marzo 2023

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società controllante									
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate									
Intesa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate									
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A+B+C	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale a bilancio	33.334	13.561	11.976	443	4.185	(87)	648	-	-
Incidenza %	-	-	-	-	-	-	-	-	-

31 marzo 2024

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società controllante									
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate									
Intesa	-	17	-	-	-	-	-	-	-
B	-	17	-	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate									
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A+B+C	-	17	-	-	-	-	-	-	-
Totale a bilancio	29.308	11.023	11.432	407	4.008	(164)	445	-	-
Incidenza %	-	0,2%	-	-	-	-	-	-	-

31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Società controllante				
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-
A	-	-	-	-
Società collegate				
Intesa	-	-	-	68
B	-	-	-	68
Altre parti correlate				
Astrance S.A.S.	-	-	-	110
Astrance S.A.	-	-	-	291
Astinvest S.A.	-	-	-	1
C	-	-	-	402
Totale A+B+C	-	-	-	470
Totale a bilancio	9.733	-	9.427	39.762
Incidenza %	-	-	-	1,18%

31 marzo 2024

(in migliaia di Euro)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Società controllante				
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-
A	-	-	-	-
Società collegate				
Intesa	-	-	-	-
B	-	-	-	-
Altre parti correlate				
Astrance S.A.S.	-	-	-	110
Astrance S.A.	-	-	-	291
Astinvest S.A.	-	-	-	1
C	-	-	-	402
Totale A+B+C	-	-	-	402
Totale a bilancio	11.675	-	9.760	41.845
Incidenza %	-	-	-	0,96%

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.03.2024

Nel mese di aprile la Capogruppo ha iniziato un progetto di ristrutturazione del sito di Rescaldina. Per tale motivo si è reso necessario programmare uno spostamento temporaneo dell'attività di magazzinaggio con i relativi dipendenti presso un'area logistica ubicata a Vellezzo Bellini (PV). Per quanto riguarda gli uffici le attività verranno trasferite presso delle sedi in locazione a Legnano e Milano.

AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Area di consolidamento

Il Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 31 marzo 2024 comprende i bilanci della Vincenzo Zucchi S.p.A. e delle seguenti Società controllate, consolidati con il metodo integrale:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.03.2024	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società
Descamps S.A. Parigi (Francia)	Euro 3.816	100,0	100,0	-
Descamps Monaco S.A.R.L. Principato di Monaco	Euro 15	99,99	-	99,99 Descamps S.A.S.
Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0	-
Bassetti Italia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 500	100,0	100,0	-
Bassetti Schweiz AG Lugano (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0	-
Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0	-
Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0	-
Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.
Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0	-
Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,0	100,0	-

Le partecipazioni nelle seguenti Società collegate, non consolidate, sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31.03.2024	% di partecipazione diretta	indiretta tramite società
Intesa S.r.l. Arconate (MI)	Euro 22	24,5	24,5	-

Principi di consolidamento

I criteri di consolidamento sono analoghi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2023.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci delle società estere di paesi non aderenti all'Euro, sono i seguenti:

	1.1-31.03.2024		1.1-31.03.2023		Esercizio 2023	
	medio	al 31/3	medio	al 31/3	medio	al 31/12
Franco svizzero	0,9549	0,9766	0,9982	0,9968	0,9717	0,9260
Dollaro U.S.A.	1,0825	1,0811	1,0776	1,0875	1,0829	1,1050

**ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2024
ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

I sottoscritti Joel David Benillouche, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Emanuele Cordara, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vincenzo Zucchi S.p.A., attestano tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 marzo 2024.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024 è basata su di un processo definito da Vincenzo Zucchi S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework, emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO), che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre:

1) che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e in particolare dallo IAS 34 "Bilanci intermedi";
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2) Il Resoconto intermedio di gestione del Gruppo contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi tre mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i nove mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

17 giugno 2024

/f/ Joel David Benillouche

Il Presidente e Amministratore Delegato
Joel David Benillouche

/f/ Emanuele Cordara

Il Dirigente Preposto
Emanuele Cordara